

Cimitero, le lapidi staccate e le bare visibili

Paternò. Il luogo sacro sulla collina storica in abbandono: alcuni settori chiusi per rischio crolli e viali pieni di erbacce

**L'assessore Faranda
«Iniziati i primi
interventi di pulizia
e abbiamo affidato
a una ditta esterna
il nuovo servizio»**

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Sembra quasi di ritrovarsi in piena campagna, in mezzo a erbacce e fiori di campo, invece, si è all'interno del cimitero monumentale. Il luogo sacro sulla collina storica non gode di buona salute, più volte i cittadini lo hanno segnalato in questi mesi, chiedendo interventi, azioni concrete per ridare dignità al luogo.

La scerbatura dei viali sembra diventata un vero problema, le erbacce

non sono presenti solo tra le diverse sepolture, addirittura alcune tombe, quelle più antiche, di personaggi anche illustri della città, sono state totalmente coperte dalle erbacce, segno che gli interventi mancano da svariati mesi. «Qui dovrebbe esserci la tomba del mio nipotino - dice un anziano signore -, ma come può vedere è impossibile trovarla. Il cimitero è una vera indecenza in queste condizioni». Ed effettivamente tra i rovi si scorgono parti di una piccola lapide bianca.

A questo si aggiunge il fatto che vi sono tombe in parte scoperte, abbandonate, senza che nessuno se ne prenda più cura da anni, già a cominciare dall'ingresso, dal viale Santa Barbara. Il Comune, alla costante ricerca di loculi e tombe, visto lo stato di emergenza sul fronte sepolture, con circa 200 salme seppellite in via provvisoria, potrebbe verificarne il possesso e nei casi in cui non si tratti di tombe di personaggi illustri, potrebbe concederle a nuovi affidatari.

Restando in tema di condizioni da migliorare poi, vi è lo stato di assoluto abbandono delle aree dove vi sono le tombe comuni, e l'area dei loculi nella zona dell'ex convento dei Cappuccini. Addirittura in uno dei settori, chiuso per pericolo crolli, le bare sono ben visibili, senza più una lapide a coprire il loculo. I defunti qui non hanno più un nome, la maggior parte delle lapidi di copertura sono cadute in terra.

«Mi sono insediato da pochissimo ma mi sono subito messo all'opera per i due cimiteri - evidenzia l'assessore ai servizi cimiteriali, Roberto Faranda -. Per quanto riguarda la scerbatura, mercoledì scorso sono iniziati i primi interventi di pulizia, mentre oggi (oggi per chi legge, ndc), abbiamo affidato ad una ditta il nuovo servizio che prevede una pulizia totale dell'area cinque volte l'anno, più una serie di altre azioni, tra queste anche l'apertura del cimitero il sabato pomeriggio, prima non prevista».



In alto, i loculi ridotti in condizioni pietose; a fianco un cittadino tra le sterpaglie del cimitero

Innamorato di questo modello di consulenza



«Sono in Banca Mediolanum da tre anni, dopo 27 trascorsi in una banca tradizionale, prevalentemente come direttore di filiale e gli ultimi tre anni come gestore corporate. Giravo tutta la Sicilia. Poi ho scoperto

il modello Mediolanum e me ne sono innamorato, me lo sento cucito addosso. Ho trovato una banca che lavora nell'interesse dei clienti e in cui potevo continuare a mantenere l'attività che più mi piaceva, il contatto con i clienti,» racconta **Alberto Raciti**, private banker a Catania. «Ero un direttore sui generis, non mi piaceva lavorare dietro a una scrivania, mi piaceva andare a trovare i clienti, a casa loro o nelle loro aziende. Aver sviluppato un'attitudine alla relazione, ammetto, ha favorito il mio passaggio a Mediolanum.

Nella banca tradizionale, inoltre, si lavorava per comparti stagni. Io mi occupavo esclusivamente del lato corporate, trascurando gli aspetti legati al patrimonio personale. In Banca Mediolanum posso dedicarmi unicamente alla soddisfazione delle esigenze delle famiglie, senza pressioni commerciali. Di una stessa famiglia seguo fino a tre generazioni. Inevitabilmente si affronta una tematica centrale per una famiglia, il passaggio generazionale. È un appuntamento che va pianificato con scrupolo, soprattutto oggi con un modello di famiglia tradizionale che lascia sempre più spazio a un modello allargato.

La gestione di tutti gli scenari e le conseguenti ricadute dell'asse ereditario a livello familiare offre un valore inestimabile per i clienti che travalica il semplice rendimento finanziario. In Banca Mediolanum ho trovato una famiglia e splendide persone. Spesso mettiamo a fattor comune le nostre esperienze, io lato corporate, i colleghi lato portafoglio personale e insieme troviamo le soluzioni più adatte ai clienti, in uno spirito collaborativo di forte coesione.»

IL PUNTO

OGGI IN CAMPO

24ª GIORNATA	
Biancavilla - Gelbison.....	2-1
S. Agata - Castrovillari.....	2-1
Cittanovese - Rotonda.....	1-1
Licata - Acireale.....	rinvia
Acr Messina - Roccella.....	5-1
Marina di Ragusa - Fc Messina...	3-3
Rende - Paternò.....	0-0
S. Maria Cilento - San Luca.....	3-2
Troina - Dattilo.....	4-0

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	50
FC MESSINA*	45
GELBISON.....	44
ACIREALE*	41
ROTONDA*	37
BIANCAVILLA (-1).....	34
SAN LUCA***	32
DATTILO**	32
LICATA**	32
S. MARIA CILENTO.....	31
CITTANOVESE**	29
PATERNÒ.....	28
TROINA*	27
S. AGATA.....	27
CASTROVILLARI*	24
RENDE.....	21
MARINA DI RAGUSA.....	20
ROCCELLA**	14

* Ogni asterisco 1 partita da recuperare

IL PROSSIMO TURNO

25ª GIORNATA	
(Domenica 11 aprile)	
Acireale - Cittanovese	
Castrovillari - Acr Messina	
Dattilo - S. Maria Cilento	
Gelbison - Ragusa	
Fc Messina - Città di S. Agata	
Paternò - Troina	
Roccella - Rende	
Rotonda - Biancavilla	
San Luca - Licata	